



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Numero 18 Data 27-04-2023	Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE
--	---

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:45, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

FABBRIZIOLI DAVIDE	P	VICHI ENRICO	P
Carletti Giacomo	P	VAGNINI TOMMASO	A
ANGELINI GIOVANNI	P	TAMANTI GENNY	P
CECCONI GIAMMARCO	P	CINCINI ALICE	P
ROMBALDONI GAIA	P	BALZAMO TIZIANA	P
GROSSI MARZIA	P		

Assegnati N.11

Presenti N. 10

In carica N.11

Assenti N. 1

In base al regolamento per le sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica, sono presenti, collegati da remoto i seguenti consiglieri:

-
-

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. FABBRIZIOLI DAVIDE nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa il Segretario Sig. Dr Paolo Tinti
- La seduta é Pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 hanno espresso i pareri di propria competenza.



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati":

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTI

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 con il quale è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;
- il comma 775 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 che prevede testualmente: *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2022, con il quale è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;

VISTA la Delibera di Consiglio n.16 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n.13 del 23/02/2023 avente ad oggetto "CANONE UNICO PATRIMONIALE (cup) 2023 - ex art.1, comma 816 e 837 e seguenti l. n. 160/2019 - conferma tariffe per l'anno 2023";

RITENUTO necessario modificare il vigente regolamento comunale per la disciplina del Canone Mercatale al fine di adeguarlo alle nuove riduzioni previste con la Delibera n.13 del 23/02/2023 sopraccitata;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del Canone Mercatale, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1) nel quale sono evidenziate in giallo le modifiche apportate;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il suddetto regolamento;

RICORDATO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2023, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

RICORDATO che con le seguenti deliberazioni consiliari adottate in data 04/04/2023:

- è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, Delibera n.12;
- è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e relativi allegati, Delibera n.13

VISTO il parere favorevole, espresso in data dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso in data dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

DATO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

VISTO il vigente statuto Comunale;

VISTO ancora il D.lgs.267/2000;

VISTA la L.241/1990;

PROPONE

1. DI CONSIDERARE la premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI APPROVARE il "Regolamento per la disciplina del canone mercatale" allegati alla presente deliberazione (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO CHE il presente regolamento si applica con decorrenza 01.01.2023;
4. DI PROCEDERE alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL e sul sito internet istituzionale;
5. DI DARE ATTO CHE il regolamento così come allegato (Allegato 1) sostituisce integralmente il precedente regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 29/04/2021;
6. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 07.08.1990, che la presente può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure, per soli vizi di legittimità, entro 120 con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione corredata dei relativi pareri, debitamente firmata e depositata agli atti dell'Ufficio;

Atteso che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile del servizio di ragioneria per la regolarità contabile hanno espresso i pareri di seguito riportati;

Sentita la presentazione del punto da parte dell'assessore Angelini;

Presenti e votanti n. 9

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno e astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la necessità di procedere con urgenza e dare l'immediata eseguibilità alla delibera, passa a decidere con separata votazione:

Presenti e votanti n. 9

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno e astenuti nessuno

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18
DEL 27-04-2023 AVENTE AD OGGETTO: “APPROVAZIONE MODIFICA AL
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE”, AI
SENSI DELL’ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI
CONTROLLI INTERNI.

**PARERI AI SENSI DELL’ ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IN ORDINE
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. .20 DEL 20-04-23 FORMULATA
DALL’UFFICIO.**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, in relazione alle proprie competenze, ai sensi dell’art. 49 d.
leg.vo n. 267/00 esprime parere Favorevole.

Il Responsabile del servizio
Petriano lì, 21-04-23

Sarti Edoardo

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell’art. 49 d. leg.vo n. 267/00 esprime parere
Favorevole.

Il Responsabile del servizio
Petriano lì, 21-04-23

Sarti Edoardo



Comune di Petriano

Cod.: 041.045

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to FABBRIZIOLI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr Paolo Tinti

Prot. N.

Li 02-05-23

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D. Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 02-05-23

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr Paolo Tinti

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li 02-05-23

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dr Paolo Tinti

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 02-05-23 al 17-05-23, Reg. n. 240, come prescritto dall'art. 124, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr Paolo Tinti